

CRONACA DELLA CITTA'

UNA TRA LE MAGGIORI MANIFESTAZIONI DELL'ESTATE ISTRIANA

Febbrile attesa a Parenzo dei Corpi di S. Mauro e di S. Eleuterio

Fervono intensamente i lavori per accogliere degnamente, diremo anzi trionfalmente, i Corpi dei Santi Patroni parentini: S. Mauro e S. Eleuterio. La Basilica Eufasiana va assumendo l'aspetto delle solenni occasioni, nelle quali si sta attivamente lavorando per gli addobbi che saranno grandiosi, ovunque si sente un non so che di maestoso in tutti i cuori frenando sentimenti di viva esultanza.

Il messaggio dei D'Orta ai cittadini di Parenzo

Giovanni Battista Doria, governatore dell'ingene illustre famiglia ha rivolto ai parentini il seguente significativo messaggio: «Noi siamo Cittadini di Parenzo».

I D'Orta, e Genova tutta concordemente, non vorranno dire il centenario, con cui rispondo a Parenzo i D'Orta dei Santi Protettori di quella Santa Patria, che fu colonia romana, e feudo di Venezia, che è e che sarà sempre avanguardia d'Italia nel mar di San Marco nel mar d'Adriatico.

Parenzo ha celebrato il nostro anno, meglio che noi non diamo noi. Meglio che noi, ascolterà il Suo. Senti che padellone di Genova e padellone di Padova, e del tempo nuovo, di cui potrebbe, e forse stupirebbe la stessa Italia!

I suoi Santi sono ascetici, che a Parenzo emanano all'Italia un'idea definitiva. C'è un'idea che non fu mai e non sarà mai, e che non sarà mai, e che non sarà mai, e che non sarà mai.

Il grande amore che ha da mia gente, quindi terra, deponendo nella solida terra istriana, i Corpi Augusti, col primo dell'anno, che esalta ad un tempo la Fede e la Patria!

Di Voi Nobili del Cittadini di Parenzo.

GIOVANNI BATTISTA DORIA per tutti i D'ORTA

Il manifesto del Podestà

Dal canto suo, il Podestà della storia e della città, a Parenzo ha lanciato il seguente nobile manifesto:

Il 10 giugno dell'anno XII E. F. l'orazione fu la nostra meta per un'idea definitiva, e definitivamente, della Basilica di Eufrasia, le reliquie dei Santi Mauro ed Eleuterio, protettori di questa città.

Il 10 giugno, quella che di più pare Parenzo, fedele a Venezia, si è potuta in una difesa, con la propria rivale, tornare a lei nell'atmosfera nazionale del Fascismo, della gloria del tricolore, in cui la Superbia e la Serenità, ma si è fatta e si è restata sorella nella Madre Italia.

La sua famiglia D'Orta, ad iniziativa nobilissima del governatore anziano marchese Giovanni Battista Doria, ha fatto il suo contributo di gloria, e si è fatto e si è restata sorella nella Madre Italia.

La cerimonia va oltre i limiti del fatto locale, perché congiunge nobilmente in un'ode di amore questa piccola e nobile città marittima romana e veneta, alle maggiori Regine del Mare nostrum. Parenzo tiene a questo significato altissimo di valore nazionale e cristiano che la fa degna di ospitare in sé le Reliquie dei due grandi latini ascetici di Cristo.

Il programma delle cerimonie

Ecco il programma delle varie cerimonie per la traslazione delle due Reliquie:

Oggi, venerdì, alla presenza del Duca di Borghese, dell'Arcivescovo Cardinale Dalmazio Cignoni, delle principali autorità cittadine, dei membri della famiglia D'Orta, della delegazione della città di Pa-

renzo, composta del Podestà prof. Carroni, del conte Mons Agapito, rappresentante del vescovo e da due rappresentanti della nobiltà parentina: presenti pure i cavalieri del Sacro Ordine di Malta e del Santo Sepolcro, le ceneri verranno portate in processione, precedute dai Gonfalonieri del Comune di Genova, della Compagnia e della «Serenissima».

Le reliquie saranno trasportate alla Stazione Principe su apposita vettura, e accompagnate da otto membri della famiglia D'Orta: il marchese Giovan Battista, i marchesi Brambilla Lamba, Renato e Giancarlo D'Orta, il principe Filippo D'Orta Panphily, i marchesi Marco Lamba, Ambrogio e Vittorio Lamba, il Podestà comm. Cini, una rappresentanza della città col gonfalone municipale, l'abate di S. Matteo mons. Buzzo e la delegazione della città istriana.

Il treno giungerà a Venezia alle ore 6 del giorno 9. Le ceneri verranno trasportate in San Marco, dove, alla presenza del Cardinale La Fontaine, si svolgerà il solenne pontificale. Sarà presente alla cerimonia, probabilmente, il Duca di Genova. Dopo essere rimaste esposte nella cattedrale, le reliquie verranno portate in processione all'altare sul crociferopiedine crato, che navigerà lungo le coste del golfo adriatico. La nave giungerà a Parenzo alle ore 9.

Qui a Parenzo, consegneranno la urna ai rappresentanti della città e del clero, nel pomeriggio si avrà una solenne processione, al termine della quale i sacri resti verranno collocati nell'antichissimo sarcofago dal quale si sono originati o sono la fonte del giuanonimismo genovese.

Il Tribunale ecclesiastico ha proceduto alla definitiva ricognizione delle reliquie, dalle quali mancano i due crani, trafugati al tempo della Rivoluzione francese. La città di Parenzo ha donato all'Abbatia di San Matteo un reliquiario dorato.

Il servizio urbano d'autocorriere avrà inizio il 16 corrente

In un nostro precedente articolo abbiamo dato qualche cenno all'istituzione della nuova vettura automobilistica, che, collaudata da una speciale commissione della quale faceva parte anche S. E. il Podestà Ciminotti, entrerà in linea a Parenzo il 16 corrente, giorno in cui l'Impresa Gattioni metterà in funzione sette vetture piccole a 25 posti e due grandi. Le prime sostituiranno il normale servizio tramviario il quale verrà totalmente a cessare; le seconde saranno adibite alle linee per i laghi.

Abbiamo così fatto un nuovo giro coll'auto, già arrivata a Pola e col quale l'Impresa va facendo esperimenti tecnici, orari e stradali, per completare il programma organizzativo che dovrà dare a Pola un perfetto servizio urbano, tale da non far rimpiangere il normale tram elettrico. Confermiamo quanto abbiamo detto precedentemente: che cioè la vettura che sarà adibita al servizio ordinario, pur essendo di grandi dimensioni, è confortevolissima, comoda, allentante perché alta ed ariosa, ottimamente disposta nel suo interno e di belle linee esterne. È stato, quello di ieri, un giro rapidissimo. In circa mezza ora abbiamo percorso tutto il tracciato delle linee di imminente istituzione, da Pola Aurea a Sanna, da Sanna a Monte Paradiso, a Valence, a Stoa. Rapida ricognizione che ha confermato quanto si è sempre detto e scritto su un problema indispensabile: quello della sistemazione della rete stradale.

Il servizio d'autobus per essere considerato un servizio comodo e per essere apprezzato per i complessi benefici che esso apporta alla collettività, ha, soprattutto, bisogno di percorrere strade piane, ben levigate, prive di quel ciottolame oppure di quelle profonde buche che formano la cambristeria di molte strade polsi. La Riva Vettoreli, per citare un esempio, è oggi intrasitabile per gli autobus. Tant'è che la carrozza che partirà dal Torrione per la Stazione Ferroviaria e per Sanna, percorrerà il tratto della via Garibaldi, indi da via Mazzini, inghiottirà per via Nettuno al Fido, per proseguire lungo la via Kandler, via Arena, viale Emanuele Filiberto, Stazione, oppure via XX Settembre. La Riva rimarrà così per forza di cose, anzi per intrasitabilità della stessa, priva della linea automobilistica. Così disegni per altre vie, le quali però sono già comprese nel nuovo piano ri-

Piroscafi e treni per Parenzo

In occasione del grande avvenimento, verranno effettuati le seguenti gite alla volta di Parenzo:

Piroscafi (nel prezzo s'intende la andata e ritorno): Da Trieste ore 5, lire 10; da Capodistria ore 5,30, lire 9; da Isola ore 5,50, lire 9; da Pirano ore 6,15, lire 8; da Salvo ore 6,35, lire 7; da Umago ore 7, lire 6; da Cittanova ore 7,45, lire 4.

Da Pola ore 5,30, lire 10; da Paganica ore 6, lire 9; da Rovigno ore 7,15, lire 7; da Orsera ore 7,50, lire 4. Il piroscafo partirà da Parenzo per Pola alle ore 20.

Treni popolari, Da Montebelluna (lire 4) ore 5,20; da Curia (lire 5,33); da Roncole (lire 5,43); da Visnada ore 6,01; da Bialboi ore 6,15; da S. Domenico ore 6,16; da Visnada ore 6,26; da Villanova ore 6,37. Arrivo a Parenzo alle ore 8,12.

Da Buio (lire 7) ore 4,35; da Tribano ore 4,15; da Grignana ore 4,51; da Costana ore 5,08; da Piamonte ore 5,17; da Portole ore 5,31; da Levante ore 5,55. Arrivo a Parenzo alle ore 6,57.

Da Vignogna (riduzioni domenicali dal 50 al 70 per cento, purché in comitiva di almeno 15 persone).

Le disposizioni alle chiese di Pola

Il preposito capitolare Mons. cav. Pavan, per incarico di S. E. Mons. Vescovo diocesano ha invitato i Rettori delle chiese di Pola di cui dispone quanto segue:

1. che in occasione della traslazione delle Reliquie dei SS. Martiri Mauro ed Eleuterio, si sommano a chiesa le compagne di tutte le chiese sabato sera, 9 e il giorno dopo il giorno dell'Assunta, domenica 10 e il giorno 11.

2. che la stessa domenica 10 si svolgono a tutte le Messe la offerta dei fedeli per conto incontrato alle spese occorrenti per il detto trasporto.

Considerazioni sulla proposta di creare uno stabilimento balneare

Riceviamo con preghiera di pubblicazione: L'articolo apparso sull'ultimo numero del «Corriere Istriano» col quale viene riaffermata ancora una volta la necessità di dotare Pola di un decoroso stabilimento balneare pubblico, ha riscosso generale approvazione. Giustissime le osservazioni per ciò che riguarda le vere e proprie peripezie alle quali sono soggetti oggi tutti quei cittadini e ospiti che anelano, durante la stagione estiva, al quotidiano refrigerio d'un tuffo marino. Basta del resto percorrere le nostre coste dette spiagge, specie in giornate festive e di ferie, per accorgersi di quali o quanti ripieghi devono far uso i bagnanti per salvare le buone regole della pubblica moralità o per sistemarsi al meglio sulle roccie interlettate di sporgenze appuntite. Tranne il piccolo, suggestivo angolo di Val Oviola e le ombrose confere di Stoa, non trovi un albero o un arbusto che allieti la solvaglia cornea della nostra costa rocciosa; o una capanna o cabina che permetta di compiere in discrezione la modesta «dolce» balneare.

Non so però se oggi vi sia qualche cittadino che senta il bisogno di affrontare un'iniziativa tanto onerosa quale è quella della costruzione di uno stabilimento balneare, senza poter contare su certi aiuti e garanzie. Si sa che un'impresa del genere è commessa all'immediata esazione di un capitale, dal cui investimento s'ha diritto di pretendere un certo reddito.

Nel caso specifico, prima garanzia perché un investimento finanziario del genere abbia almeno speranza di divenire redditizio, o per lo meno non correre l'alea di subire passività, è la creazione di certe interogazioni premesse su cui l'iniziativa ha da contare. Trattandosi di uno stabilimento balneare, è ovvio che, prima prima, deve essere in accezione di un sito idoneo, almeno, ove lo specchio del mare offra motivi di sicurezza e di piacere ed il verde non completi il fattore attrattivo. Poi, praticità di comunicazioni, cioè strade comode e mezzi di trasporto rapidi ed economici. Nell'istituto di cui si parla si accenna all'imminente inizio del servizio d'autocorriere, il quale indubbiamente costituirà un serio motivo di maggiore frequenza delle nostre spiagge; ma se dovessero difettare le arterie di comunicazione, cioè le strade di accesso al mare, relativa sarebbe la sua funzione rispetto alla desiderata valorizzazione delle attrattive balneari locali, sia per i polsi che per i forestieri.

L'invocata creazione d'uno stabilimento balneare anche da parte di eventuali privati è dunque, a mio avviso, subordinata alla concreta realizzazione delle suddette premesse, senza di che il nuovo centro balneare potrebbe essere il rischio di esaurirsi nell'incertezza che pure colpisce da anni altri stabilimenti della nostra spiaggia. Certo è che la città, come giustamente ha affermato il giornale, indubbiamente con vivissima soddisfazione il sorgere d'uno stabilimento balneare ed allo stesso tempo, autorità locali dovrebbero cercare di invogliare con ogni concessione e facilitazioni possibili eventuali offerte private che in tale senso dovessero essere avanzate. Con qualche garanzia di serietà che evitino naturalmente delusioni e per il pubblico e per colui che della bella iniziativa sarebbe il promotore.

Domani si inaugurerà la Fiera di Padova

L'organizzazione della XVI Fiera di Padova, scollata nello spazio di 90 giorni suscitando il più vivo interessamento del mondo commerciale, agricolo, industriale della Nazione ed anche dell'estero, è ormai ultimata con pieno successo, e domani 9 corrente la Fiera aprirà i suoi battenti alle grandi masse provenienti da ogni parte d'Italia.

La Direzione della Fiera con opportuni e pratici criteri ha già provveduto agli alloggi ed a quanto d'altro può facilitare e rendere lieve il soggiorno dei visitatori a Padova.

Dal 9 al 24 giugno, nei quartieri della Fiera, funzionerà un apposito Ufficio per la cessione dei biglietti ferroviari.

Assemblea dei dipendenti da negozi da barbiere

Lunedì 11 corr. alle ore 9 avrà luogo nella sede della Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio l'assemblea generale dei dipendenti da negozi di barbiere e parrucchieri.

Dovranno trattare argomenti della massima importanza si raccomandano a tutti i dipendenti di intervenire all'assemblea.

Il Segretario Federale presenzia ad una simpatica cerimonia al Dopolavoro Primavera

Sabato sera — come già pubblicammo — ebbe luogo l'inaugurazione del Dopolavoro Primavera del lazaretto della vecchiana, costruito dagli stessi dopolavoristi.

Una folla di soci o di simpatizzanti gravava la sede, ed il giardino dove è sorto il terrazzo, che erano illuminati a giorno o pavosati a festa con bandiere o festoni tricolori. Alle 21 scesero dal cav. Nati, segretario prov. dell'O.N.D., dal M.ro Moraro e dagli altri dirigenti giungevano il Segretario federale Console Bellini, il vicepodestà dott. Preanda, il col. Fratelli ed altro autorità, che i dopolavoristi salutavano con deferenza.

Si svolgeva quindi rapidamente la cerimonia inaugurale.

Prendeva la parola, il M.ro Moraro il quale dopo aver espresso la riconoscenza dei suoi dopolavoristi per l'umiltà presenza tra essi del Segretario federale, rivolgeva un sentito ringraziamento al Municipio in col. Fratelli e all'ing. Bonvicini che avevano cooperato al miglioramento della sede, nonché, in modo particolarmente caldo, ai dopolavoristi che avevano prestato la loro opera gratuita.

La breve, intima, cerimonia, offriva occasione al Segretario federale di rivolgere ai dopolavoristi il suo sentito elogio e dopo aver detto dell'opera di miglioramento fisico e morale del V.O.N.D. svolse nel popolo l'incanto a proseguire con fervore sulla via intrapresa, come il Duca, commoda. Le parole del

Il diario degli esami presso il R. Istituto Tecnico

Si comunica agli interessati il diario delle prove scritte degli esami di ammissione a idoneità presso il R. Istituto Tecnico Commerciale sfiorando da Vinci:

Ammissione alla prima superiore: lunedì 11 giugno, ore 8,30, italiano; martedì 12, ore 8,30, latino; mercoledì 13, ore 8,30, matematica; giovedì 14, ore 8,30, lingua straniera; venerdì 15, ore 8,30, disegno (prima prova); sabato 16, ore 8,30, disegno (seconda prova).

Ammissione alla prima inferiore: giovedì 14 giugno, ore 9, dettato e disegno; venerdì 15, ore 9, componimento; sabato 16, ore 9, aritmetica e geometria.

Idoneità alla quarta inferiore: mercoledì 13 giugno, ore 8, matematica; giovedì 14, ore 8, lingua straniera; venerdì 15, ore 8, disegno; sabato 16, ore 8,30, disegno (seconda prova).

Idoneità alla terza superiore: lunedì 11 giugno, ore 8, italiano; martedì 12, ore 8, matematica; mercoledì 13, ore 8, prima lingua straniera; giovedì 14, ore 8, seconda lingua straniera; venerdì 15, ore 8, ragioneria; sabato 16, ore 8, diritto; lunedì 18, ore 8, calligrafia.

Treno popolare

(Pola) Trieste-Roma per la gara finale del Campionato mondiale di calcio

In occasione della gara finale del Campionato Mondiale di Calcio fra la squadra italiana e quella olandese, sabato 9 corrente si è effettuato un treno popolare da Trieste per Roma, regolato dal seguente orario:

Andata: parte da Trieste O. ore 20,38 del 9 corr., arrivo a Roma ore 10,25 del 10 corr.

Ritorno: parte da Roma ore 23,18 del 10 corr., arriva a Trieste O. ore 12,30 del 11 corr.

Possono prendere parte alla gara popolare anche i viaggiatori in partenza da Pola i quali devono usufruire dei seguenti treni: da Pola a Trieste O. Martedì e venerdì.

Andata: partenza ore 15,50 da Pola, arrivo a Trieste O. Martedì ore 23,15 del 9 corr.

Ritorno: partenza da Trieste O. Martedì ore 14,15 arrivo a Pola ore 18,42 del 11 corr.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno da Pola a Roma: III classe lire 68, III classe lire 62. La vendita dei biglietti è già iniziata alla nostra stazione ferroviaria, e verrà ultimata alle ore 15,30 del 9 corr. Oppure quando viene ultimata la vendita dei biglietti messi a disposizione per Pola: cioè 10 di seconda classe e 20 di terza classe. Occorre quindi affrettarsi per l'acquisto.

Un quadro di Wolff acquistato da S. M. il Re

Apprendiamo che S. M. il Re si è compiaciuto di acquistare uno dei quadri del rinomato pittore concittadino Giorgio di Wolff, alla Esposizione d'arte di Bologna. Di tale ambito scolla sovrana è stata data l'opinione alla vedova del pittore, che risiede nella deliziosa villa Lujo di Monte Cune, la quale si è fatta un dovere di rivolgere a S. M. il Re un atto di riconoscenza omaggio.

Fascio Giovanile di Pola

Fascio Giovanile Pola — Fanfara I componenti la fanfara del F.G.C. di Pola sono comandati di presentarsi in divisa regolamentare, al Colonnello del F.G.C. di Pola, sabato 9 giugno XII, alle ore 19,30.

Corso di radiotecnica — Sono aperte le iscrizioni al corso di radiotecnica per giovani fascisti.

Gli interessati si presentano al Comando del Fascio Giovanile di Pola, presso la Casa del Fascio.

Considerazioni sulla proposta di creare uno stabilimento balneare

Riceviamo con preghiera di pubblicazione: L'articolo apparso sull'ultimo numero del «Corriere Istriano» col quale viene riaffermata ancora una volta la necessità di dotare Pola di un decoroso stabilimento balneare pubblico, ha riscosso generale approvazione. Giustissime le osservazioni per ciò che riguarda le vere e proprie peripezie alle quali sono soggetti oggi tutti quei cittadini e ospiti che anelano, durante la stagione estiva, al quotidiano refrigerio d'un tuffo marino. Basta del resto percorrere le nostre coste dette spiagge, specie in giornate festive e di ferie, per accorgersi di quali o quanti ripieghi devono far uso i bagnanti per salvare le buone regole della pubblica moralità o per sistemarsi al meglio sulle roccie interlettate di sporgenze appuntite. Tranne il piccolo, suggestivo angolo di Val Oviola e le ombrose confere di Stoa, non trovi un albero o un arbusto che allieti la solvaglia cornea della nostra costa rocciosa; o una capanna o cabina che permetta di compiere in discrezione la modesta «dolce» balneare.

Non so però se oggi vi sia qualche cittadino che senta il bisogno di affrontare un'iniziativa tanto onerosa quale è quella della costruzione di uno stabilimento balneare, senza poter contare su certi aiuti e garanzie. Si sa che un'impresa del genere è commessa all'immediata esazione di un capitale, dal cui investimento s'ha diritto di pretendere un certo reddito.

Nel caso specifico, prima garanzia perché un investimento finanziario del genere abbia almeno speranza di divenire redditizio, o per lo meno non correre l'alea di subire passività, è la creazione di certe interogazioni premesse su cui l'iniziativa ha da contare. Trattandosi di uno stabilimento balneare, è ovvio che, prima prima, deve essere in accezione di un sito idoneo, almeno, ove lo specchio del mare offra motivi di sicurezza e di piacere ed il verde non completi il fattore attrattivo. Poi, praticità di comunicazioni, cioè strade comode e mezzi di trasporto rapidi ed economici. Nell'istituto di cui si parla si accenna all'imminente inizio del servizio d'autocorriere, il quale indubbiamente costituirà un serio motivo di maggiore frequenza delle nostre spiagge; ma se dovessero difettare le arterie di comunicazione, cioè le strade di accesso al mare, relativa sarebbe la sua funzione rispetto alla desiderata valorizzazione delle attrattive balneari locali, sia per i polsi che per i forestieri.

L'invocata creazione d'uno stabilimento balneare anche da parte di eventuali privati è dunque, a mio avviso, subordinata alla concreta realizzazione delle suddette premesse, senza di che il nuovo centro balneare potrebbe essere il rischio di esaurirsi nell'incertezza che pure colpisce da anni altri stabilimenti della nostra spiaggia. Certo è che la città, come giustamente ha affermato il giornale, indubbiamente con vivissima soddisfazione il sorgere d'uno stabilimento balneare ed allo stesso tempo, autorità locali dovrebbero cercare di invogliare con ogni concessione e facilitazioni possibili eventuali offerte private che in tale senso dovessero essere avanzate. Con qualche garanzia di serietà che evitino naturalmente delusioni e per il pubblico e per colui che della bella iniziativa sarebbe il promotore.

La caduta di due fulmini sulla borgata di Valle

Durante un furioso temporale scottentato sulla borgata di Valle, due fulmini, uno a breve distanza dall'altro, si sono abbattuti nell'abitato provocando alcuni danni, molla appeso ma per fortuna nessuna vittima.

Il primo ha colpito l'edificio rurale di proprietà dell'agricoltore Fio Zanzabro, adibito a stalla e mola fienale. Fu su questo settore che cadde il colpo di fulmine, che andò ad abbattearsi, appiccando l'incendio al foraggio.

Immediatamente i contadini, accorrendo dai vicini, poterono in salvare i bovini che erano rinchiusi nella stalla e poi, non senza fatica, riuscirono a circoscrivere l'opera devastatrice del fuoco al solo fienale.

I danni subiti dallo Zanzabro, a seconda di circa 2000 lire e non sono coperti d'assicurazione.

Il secondo fulmine ha colpito la casa dell'agricoltore Giorgio Pastorello. Con una pessima occasione la folgore ha percorso il camino della casa, colpendo il basso focolare, intorno al quale sedevano certo Giovanni Sirofidi ed un buon bino. Essi, investiti da una violenta ventata di cenere, ne sono rimasti mezzo seccati ma per fortuna se la cenere caduta non era grande, parsa e sull'altro. La scoria s'è dispersa poi nella sottostante cantina, senza arrecare altri danni.

Una casa distrutta da un violento incendio

Una telefonata dei rossi carabinieri della stazione di Canfanaro comunicava l'altra notte ai nostri poliziotti che un violento incendio era scoppiato a Villa Orsini o tutto l'abitato correva serio pericolo di cadere preda allo fiamme. Coll'autorizzazione del nostro Podestà, partita immediatamente a quella volta, erano le due del mattino, un autotreno con una squadra di vigili, al comando del geom. Venuti, assistito dal vice-sindacale Berni. Sappiamo il lungo percorso, l'autotreno giunse sul posto ed i vigili trovarono ormai la casa del villico Gaspare Orsini trasformata in un ammasso di cenere. Per tutti gli sforzi dovevano essere civili alla circoscrizione del fuoco, ad evitare l'incendio pericolo per tutti i cascinoli circostanti. Dopo quasi tre ore di arduo lavoro, i pompieri riuscirono nell'intento. La casa dell'Orsini con quanto vi conteneva, escluso il bestiame, è andata completamente distrutta, con un danno per il proprietario di circa 20 mila lire coperto d'assicurazione. Sulle cause del incendio nulla di preciso si potuto essere ancora accertato.

Un furto d'olio

Nel volgar di breve tempo ci comunica il nostro corrispondente da Pola, è questo il terzo furto concesso che si registra nell'abitato a anche questa volta, si tratta d'un furto d'olio. Il domicilio dell'agricoltore Giovanni Sandoi, la cui casa è in contrada Portanò. Egli con la sua famiglia dormiva della grossa, nella notte del lunedì 4 martedì, non immaginava certo che i ladri si fossero arrischiati di venire in casa. Invece, dopo aver scardinato la porta del pianterreno, i malfattori riuscivano a penetrare nella cantina e con tutta comodità asportavano, coll'uso d'un mastello, che è stato poi abbandonato sul posto, quasi un ettolitro d'olio che stava depositato in un'ampia pia. Certamente i ladri avrebbero fatto maggior bottino se un vicino del murgato, tale Antonio Cergna, non si fosse affacciato al balcone. Scritto un individuo vestito di bianco sulla via e che faceva da palo, il Cergna lanciava l'allarme paroli a Ladri, visibilmente scoperti, prendevano la fuga. Dell'olio rubato non si rinveniva traccia.

Stendiamo lo sguardo su questa nuova impresa ladresca, che accresce le preoccupazioni della popolazione, e non può ripetersi la necessità di istituire nella borgata un servizio di vigilanza notturna, come funziona quei dovunque.

La causa di Emorroidi

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino retto, spesso aggravata da stitichezza. L'Unguento Foster ferma il dolore e l'irritazione nelle forme meno esterne che intorno di guiso tormentoso disturbo. Ovunque L. T. Gen. G. Giongo, Milano (137).

(Aut. Prof. Milano N. 49716/1933)

L'ortopedico N. BECCHI

Specialista per l'immobilizzazione dell'ERNIA senza operazione

Athetizzazione di un Distinto Medico

In parecchi casi di ernia ho prescritto l'apparato ortopedico BECCHI ed ogni volta ho avuto modo di riscontrare la perfetta rispondenza allo scopo e spesso, specialmente in ernie di bambini, ho constatato la completa e permanente guarigione.

Dottor Ermanno De Pampis Villa Ciarda Castelfido Fiume

L'Ortopedico riceve a: FIUME: 9-10 giugno, Alborgo Quarnero. POLA: 11 giugno, Hotel Miramar ALBONA: 12 giugno, Alborgo Monte Maggiore. TRIESTE: 13-14 giugno, Alborgo Vanzoli.

Stato Civile di Pola 7 Giugno 1934-XII

Nati 3:
maschi 1; femmine 2.
Morti 2:
maschi 0; femmine 2.
Matrimoni 0

Opera-Balilla

Ufficiali istruttori e graduati del Corteo Marinara sono invitati ad un breve rapporto che avrà luogo sabato 9 giugno alle ore 20 alla Casa Balilla.

Domestica si aduna come al solito alla Corteo Marinara per un'uscita con le imbarcazioni.

CALENDARIO

1934 A. XII GIUGNO

8

Venerdì 8. Bianca

Tramonti ore 19.53

Barometre a 0. e mare ore 14: 101,57; ore 19: 761,62; Termometro centigrado ore 14: 32,8; ore 19: 31; Umidità relativa ore 14: 60; ore 19: 82; Nubi quantità ore 14: 2-10; ore 19: 0-10; Nubi forma ore 14: 0-10; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: 8; ore 19: 8; Vento velocità ore 14: 11; ore 19: 16; Temperatura massima 23; minima 21.

La causa di Emorroidi

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino retto, spesso aggravata da stitichezza. L'Unguento Foster ferma il dolore e l'irritazione nelle forme meno esterne che intorno di guiso tormentoso disturbo. Ovunque L. T. Gen. G. Giongo, Milano (137).

(Aut. Prof. Milano N. 49716/1933)

L'ortopedico N. BECCHI

Specialista per l'immobilizzazione dell'ERNIA senza operazione

Athetizzazione di un Distinto Medico

In parecchi casi di ernia ho prescritto l'apparato ortopedico BECCHI ed ogni volta ho avuto modo di riscontrare la perfetta rispondenza allo scopo e spesso, specialmente in ernie di bambini, ho constatato la completa e permanente guarigione.

Dottor Ermanno De Pampis Villa Ciarda Castelfido Fiume

L'Ortopedico riceve a: FIUME: 9-10 giugno, Alborgo Quarnero. POLA: 11 giugno, Hotel Miramar ALBONA: 12 giugno, Alborgo Monte Maggiore. TRIESTE: 13-14 giugno, Alborgo Vanzoli.

Ortopedia SCARFETTI

I nostri clienti soddisfatti sono la nostra migliore «Reclama».

GARANZIA ASSOLUTA Piazza Port' Aerea 4, POLA

Un furto d'olio

Nel volgar di breve tempo ci comunica il nostro corrispondente da Pola, è questo il terzo furto concesso che si registra nell'abitato a anche questa volta, si tratta d'un furto d'olio. Il domicilio dell'agricoltore Giovanni Sandoi, la cui casa è in contrada Portanò. Egli con la sua famiglia dormiva della grossa, nella notte del lunedì 4 martedì, non immaginava certo che i ladri si fossero arrischiati di venire in casa. Invece, dopo aver scardinato la porta del pianterreno, i malfattori riuscivano a penetrare nella cantina e con tutta comodità asportavano, coll'uso d'un mastello, che è stato poi abbandonato sul posto, quasi un ettolitro d'olio che stava depositato in un'ampia pia. Certamente i ladri avrebbero fatto maggior bottino se un vicino del murgato, tale Antonio Cergna, non si fosse affacciato al balcone. Scritto un individuo vestito di bianco sulla via e che faceva da palo, il Cergna lanciava l'allarme paroli a Ladri, visibilmente scoperti, prendevano la fuga. Dell'olio rubato non si rinveniva traccia.

Stendiamo lo sguardo su questa nuova impresa ladresca, che accresce le preoccupazioni della popolazione, e non può ripetersi la necessità di istituire nella borgata un servizio di vigilanza notturna, come funziona quei dovunque.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche ELETTROTERAPIA (iniezioni) endovenosa 3/4 Ore 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi II via-via Arsenalate

PRIMARIO Dott. N. Galuzzi

Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 6 - I. P. Tel. 2-27 Riceve dalle 11-12,30 e dalle 17-30 alle 20

Le chiese di Gallesano nella storia

È fuori di dubbio che la storia di Gallesano... La prima parrocchia di Gallesano... La parrocchia di San Rocco...

La parrocchia di San Rocco

È fuori di dubbio che la storia di Gallesano... La parrocchia di San Rocco...

Le altre chiese minori

Oltre la chiesa antichissima di San Rocco... Le altre chiese minori...

Passaggio di categorie dall'industria all'artigianato

Con recente provvedimento è stato approvato il nuovo elenco delle categorie artigiane...

Deposito ruoli suppletivi pro 1932, 1933 e 1934

Il Podestà, vista la deliberazione N. 143 con cui vengono compilati i ruoli suppletivi per gli anni 1932, 1933 e 1934...

Dopo la banda musicale di Chieti il Coro del Dopolavoro di Adria

Stabroldimento! Non altrimenti potremo definire il nostro stato d'animo gioioso e stupefatto nell'ascoltare la banda musicale di Chieti...

La parrocchia di San Rocco

È fuori di dubbio che la storia di Gallesano... La parrocchia di San Rocco...

Le altre chiese minori

Oltre la chiesa antichissima di San Rocco... Le altre chiese minori...

Le norme vigenti per la trebbiatura del grano

A scanso di episcopi sorprese che possono capitare ai trebbiatori ed ai produttori stessi di grano...

Contro la partita contenuta nei ruoli suppletivi 1932, 1933 o 1934 rimaste invariate nei confronti dei ruoli degli anni precedenti...

Passaggio di categorie dall'industria all'artigianato

Con recente provvedimento è stato approvato il nuovo elenco delle categorie artigiane...

Deposito ruoli suppletivi pro 1932, 1933 e 1934

Il Podestà, vista la deliberazione N. 143 con cui vengono compilati i ruoli suppletivi per gli anni 1932, 1933 e 1934...

Dopo la banda musicale di Chieti il Coro del Dopolavoro di Adria

Stabroldimento! Non altrimenti potremo definire il nostro stato d'animo gioioso e stupefatto nell'ascoltare la banda musicale di Chieti...

La parrocchia di San Rocco

È fuori di dubbio che la storia di Gallesano... La parrocchia di San Rocco...

Le altre chiese minori

Oltre la chiesa antichissima di San Rocco... Le altre chiese minori...

Le norme vigenti per la trebbiatura del grano

A scanso di episcopi sorprese che possono capitare ai trebbiatori ed ai produttori stessi di grano...

L'AUTORE DI "LOHENGGRIN" Vita di Riccardo Wagner

Riccardo Wagner nacque a Lipsia il 22 maggio 1813, e morì a Venezia il 13 febbraio 1883. Suo padre Friedrich Wagner, ufficiale di polizia, era un appassionato dilettante drammatico...

Lo Sport

La grande riunione pugilistica notturna al Campo Littorio

Domani sera, alle ore 21 avrà luogo al Campo Sportivo del Littorio la grande riunione pugilistica notturna organizzata dal Comitato Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento...

XVI Fiera di Padova Campionaria Triveneta 9 - 24 GIUGNO 1934 - XII. Il più importante Mercato delle Tre Venezie. Agricoltura, Alimentazione, Reddimento, Abbigliamento. Riduzioni Ferroviarie 70%.

RADIO-CRONACA BORSA DI TRIESTE 7 Giugno 1934-XII. Programma del giorno 8 Giugno. ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO, L. Ore 21.00. «Faticosa», commedia in un atto di Sabinio Lopez.

CINEMATOGRAFI. «Ero una spia alla Sala Umberto». Per la prima volta a Pola si proiettò ieri alla Sala Umberto il grande visone «Ero una spia», inventato genialmente da Victor Saville.

BAGNO ROMANO. GRANDE BAGNO A VAPORE ED ANNA CALDA MASSAGGI. SEZIONE DI CURA BAGNI DI LUCE IN VASCA ED ANNA CALDA CURA RAPIDA DELLA SCIATICA.

RINOSEPTOLO IFT cura i raffreddori, previene l'infezione influenzale e sue complicazioni. In tutto la farmacia Lira 3,50.

Il più grande assortimento stoffe da uomo, nazionali ed estere a prezzi di assoluta convenienza troverete soltanto presso la DITTA ENRICO SBRIZZI Via Campomarzio N. 17

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tonico Ricostituente stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

L'inaugurazione della nuova sede del Moto Club

Domani sera alle ore 20.30, avrà luogo l'inaugurazione della nuova Sede del Moto Club Istriano, di via Barbisani, 11, presso il Caffè Sossani.

Mastro Remo, Stan e Oliver e tifosi della partita Italia-Spagna

Il numero del divertente settimanale illustrato per ragazzi «Mastro Remo», che è uscito in tutta Italia giovedì 7, porta ai suoi piccoli lettori con lo spettacolo di Stan e Oliver e degli altri personaggi o alle ricche pagine intatte, nemmeno un filo del bellissimo grafico sottopreso.

Consiglio artigiano - La Segreteria dell'artigianato istriano

La Segreteria dell'artigianato istriano richiama l'attenzione degli artigiani sulla obbligazione della denuncia di consumo, stabilita dall'art. 5 della Legge 3 aprile 1926, N. 603.

Consiglio artigiano - La Segreteria dell'artigianato istriano

La denuncia deve essere fatta da tutti indistintamente gli artigiani, con o senza dipendenti, e va rinnovata di anno in anno anche nel caso non si siano verificati delle variazioni nei confronti dell'anno precedente.

Consiglio artigiano - La Segreteria dell'artigianato istriano

I moduli sono a disposizione degli interessati presso gli uffici di via Mazzini 7.

Consiglio artigiano - La Segreteria dell'artigianato istriano

Il «Lohengrin», scritto fin dal 1847, venne rappresentato per la prima volta a Weimar il 28 agosto 1850, per merito di Liszt; fu puro per merito di Liszt che il «Lohengrin» venne rappresentato in molti altri teatri tedeschi.

Consiglio artigiano - La Segreteria dell'artigianato istriano

Secondo Nel numero 5, di «Mastro Remo» si inizia la pubblicazione del tanto atteso e inedito romanzo di avventura «L'Idrovolante dei 1000 chilometri» di Carlo Tigli.

Consiglio artigiano - La Segreteria dell'artigianato istriano

Per comodità dei piccoli lettori che andranno in vacanza, o che possono non trovare il giornale in vendita «Mastro Remo», ha aperto i suoi abbonamenti estivi: lire 3,00 per tre mesi, 2,40 per due mesi e 1,20 per un mese. Inviare subito l'importo, magari in francobolli, al giornale «Mastro Remo», via San Francesco 42, Trieste.

Consiglio artigiano - La Segreteria dell'artigianato istriano

Il «Lohengrin», scritto fin dal 1847, venne rappresentato per la prima volta a Weimar il 28 agosto 1850, per merito di Liszt; fu puro per merito di Liszt che il «Lohengrin» venne rappresentato in molti altri teatri tedeschi.

Consiglio artigiano - La Segreteria dell'artigianato istriano

Secondo Nel numero 5, di «Mastro Remo» si inizia la pubblicazione del tanto atteso e inedito romanzo di avventura «L'Idrovolante dei 1000 chilometri» di Carlo Tigli.

Consiglio artigiano - La Segreteria dell'artigianato istriano

Per comodità dei piccoli lettori che andranno in vacanza, o che possono non trovare il giornale in vendita «Mastro Remo», ha aperto i suoi abbonamenti estivi: lire 3,00 per tre mesi, 2,40 per due mesi e 1,20 per un mese. Inviare subito l'importo, magari in francobolli, al giornale «Mastro Remo», via San Francesco 42, Trieste.

